

Profili degli autori

Margherita Azzari, professoressa ordinaria dell'Università di Firenze (Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo), insegna Geografia e GIS per l'analisi dell'ambiente e del territorio. È Presidente della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, Coordinatrice del Master di II livello interdipartimentale in "Geotecnologie per il monitoraggio e la gestione del territorio", Responsabile scientifica di LabGeo (Laboratorio di Geografia applicata) e Direttrice del *Bollettino della Società Geografica Italiana*. Le sue ricerche riguardano: patrimonio culturale e paesaggio; censimento e studio di documenti cartografici e fotografici storici; ricostruzione di passati assetti territoriali; utilizzo e consumo del suolo, rischio paesaggistico; *smart cities* e dinamiche di sviluppo e pianificazione; geografia della popolazione con particolare riguardo alle dinamiche storiche e migratorie; cooperazione internazionale; predisposizione di strumenti didattici legati all'uso delle geotecnologie.

Camillo Berti, Dottore di ricerca in "Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea" (Università di Siena), svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze, dove è anche docente di Geografia. Si occupa di geografia storica con particolare attenzione per le dinamiche evolutive del paesaggio, cartografia storica, applicazioni dei sistemi informativi geografici all'analisi e alla rappresentazione del territorio e dell'ambiente, dinamiche demografiche.

Stefano Bertocci è professore ordinario di disegno e rilievo dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura, Università di Firenze. Nella sua carriera ha affrontato numerose ricerche nel campo del rilievo digitale del patrimonio, in particolare per l'archeologia, l'architettura e la pianificazione urbana di centri storici. È autore di numerose pubblicazioni sul problema della documentazione e dello sviluppo di centri storici, nazionali e internazionali, e di numerose architetture incluse nelle liste del Patrimonio UNESCO.

Matteo Bigongiari, assegnista di ricerca al Dipartimento di Architettura, Università di Firenze, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, con titolo aggiuntivo di *doctor europæus*, con la Tesi dal titolo *L'architettura fortificata di Leonardo da Vinci in Toscana*.

Rilievi digitali delle fortificazioni di Piombino per la interpretazione critica dei progetti leonardiani. Ha partecipato a numerosi progetti nazionali e internazionali presso il Laboratorio di Rilievo dell'Architettura del Dipartimento, con ricerche che si concentrano sulla documentazione digitale per la conservazione del patrimonio storico.

Valentina Burgassi è ricercatrice *postdoc* all'École Pratique des Hautes Études (Sorbonne) in Histoire de l'Art de la Renaissance e collaboratrice didattica al Politecnico di Torino. È stata assegnista di ricerca *postdoc* al Politecnico di Torino e ha conseguito un doppio dottorato di ricerca (in Beni architettonici e paesaggistici al Politecnico di Torino e in Histoire de l'art alla Sorbonne). Ha una specializzazione post-laurea in Beni architettonici e del paesaggio (2012) ed è stata collaboratrice alla didattica al Politecnico di Milano, *boursière* all'École Française de Rome e borsista al Palladio Museum.

Elisa Butelli, laureata in Pianificazione e progettazione della città e del territorio, ha conseguito un dottorato di ricerca in Architettura (curriculum in Progettazione urbanistica e territoriale) presso l'Università di Firenze. Attualmente borsista di ricerca, si occupa principalmente di pianificazione territoriale, integrata e alimentare. I principali campi di interesse sono i territori extraurbani – in special modo le aree rurali e le relazioni città/campagna – e la pianificazione alimentare sostenibile.

Claudia Candia, laureata in Architettura al Politecnico di Milano nel 2011, ha conseguito il dottorato di ricerca presso la stessa Università con la tesi *Il Redefossi e la forma urbis Mediolani* nel 2017. Recentemente ha approfondito lo studio della Milano dei secoli XV-XVI a partire da una lettura integrata di disegni urbani e architettonici di Leonardo da Vinci e di documenti degli archivi milanesi.

Andrea Cantile, laureato in Architettura e in Pianificazione territoriale e urbanistica, PhD in Geografia storica, esperienze professionali da Assistente a Direttore cartografico dell'IGM, ha conseguito l'ASN in qualità di professore ordinario nel 2014; è inoltre Direttore responsabile della rivista *L'Universo*, Presidente della Divisione romano-ellenica del Gruppo di Esperti delle Nazioni Unite in materia di Nomi Geografici, Accademico ordinario dell'Accademia dei Georgofili e Presidente della Fondazione Osservatorio Ximeniano ONLUS; insegna Cartografia storica per il paesaggio nell'Università di Firenze.

Laura Carnevali, professoressa ordinaria del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza", è docente di Disegno dell'architettura del CdS in Ingegneria edile/Architettura presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Svolge attività di ricerca su rappresentazione del progetto e rilievo architettonico, con particolare attenzione all'integrazione di metodologie e tecniche tradizionali e innovative. I risultati dell'attività di ricerca svolta sono pubblicati in volumi, articoli su riviste e contributi presentati a convegni nazionali ed internazionali.

Maria Vittoria Cattaneo, architetta e dottoressa di ricerca in Storia e critica dei beni architettonici e ambientali, è assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino, dove è cultrice della materia e collaboratrice alla didattica dei corsi di Storia dell'urbanistica, Storia della città e del territorio, History and design studio, Storia e interpretazione dei processi territoriali. Si occupa di storia della città e del territorio e dell'attività delle maestranze lacuali nello Stato sabauda, con particolare interesse per il periodo barocco. È autrice di diversi contributi scientifici sotto forma di articoli e saggi.

Francesco Ceccarelli è professore ordinario di Storia dell'architettura all'Università di Bologna. Al centro della sua attività di ricerca è lo studio dell'architettura e della città italiana di età moderna, cui ha dedicato diversi libri e articoli scientifici tra cui: *La città di Alcina* (1998, Premio dell'Accademia dei Lincei nel 2000); *La Sala Bologna nei Palazzi Vaticani* (2011); *L'Intelligenza della città* (2020). Ha collaborato alla *Storia dell'architettura italiana* di Electa ed è coautore con Marco Folin di *Delizie estensi e architetture di villa nel Rinascimento italiano ed europeo* (2006) e con Gianni Venturi di *Delizie in villa* (2005).

Michela Chiti ha conseguito il titolo di dottoressa di ricerca in Progettazione della città, del territorio, e del paesaggio presso l'Università di Firenze. La Tesi ha ricevuto la Menzione della Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (Ministero della Cultura), per la rilevanza dell'approccio territoriale nei processi di rigenerazione urbana, nella partecipazione al *Premio per una ricerca sulla rigenerazione urbana*. È ricercatrice e professoressa a contratto presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, con esperienza nella pianificazione territoriale.

Giovanni Cislighi, laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano e già assistente ordinario di Storia dell'architettura, è stato professore ordinario di Composizione architettonica presso la stessa Università. Al centro della sua attività didattica e di ricerca sta la conoscenza dello spazio concreto della città visto come prodotto storico-culturale da reinterpretare nel progetto.

Concetta Fallanca è professoressa ordinaria di Urbanistica all'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria. Architetta, PhD in Pianificazione urbanistica e progettazione ambientale, ricercatrice dal 1996, professoressa associata dal 2001, svolge attività di ricerca su progettazione e pianificazione urbana, territoriale e ambientale, prima al Dipartimento di Architettura e Analisi della Città Mediterranea, di cui è Direttrice dal 2005 al 2012, poi al Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica. Fa parte del Collegio del Dottorato di ricerca internazionale in Architettura, curriculum Urban regeneration and economic development.

Elena Gianasso, architetta, è ricercatrice in Storia dell'architettura presso il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino, dove insegna la stessa disciplina. I suoi studi interessano l'architettura e il territorio nell'arco cronologico ampio compreso tra il Seicento e il lungo Ottocento, con un focus sugli studi su Leonardo da Vinci. Autrice di articoli, saggi e volumi, ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e di valorizzazione nel settore dei beni culturali.

Stela Gjyzelaj si è laureata in Pianificazione e progettazione della città e del territorio discutendo la Tesi *Nuovissimo Arno Antico: la valorizzazione dei patrimoni abbandonati del sistema di navigazione fluviale e lacustre nei paduli di Fucecchio e Bientina*. La ricerca di Tesi aveva l'obiettivo di favorire il recupero della consapevolezza sociale del ruolo primario storicamente svolto dal fiume nello sviluppo di molteplici attività, con la finalità di dare all'Arno una nuova centralità nel progetto di territorio contemporaneo.

Silvia Leporatti, Dottoressa di ricerca in "Storia e informatica" (Università di Bologna), specialista di Archeologia urbana, collabora con la Cattedra di Archeologia medievale (Università di Firenze) in progetti di ricerca nazionali ed internazionali (Missione Petra Medievale). Dal 2017 lavora anche per la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio. Ha inoltre collaborato all'organizzazione di mostre e progetti di divulgazione scientifica: Pistoia Capitale della Cultura 2017 - Disegni d'acqua col Laboratorio di Geografia applicata dell'Università di Firenze; Leonardo 2019 (Regione Toscana), con Museo di Fucecchio, LabGeo UniFI, Museo Galileo Firenze; Musei + digitali e interattivi 2020 (Regione Toscana) con ValdarnoMusei.

Maria Martone, architetta, professoressa associata presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, "Sapienza" Università di Roma, docente di Rappresentazione digitale e di Rappresentazione del territorio e dell'ambiente, svolge attività di ricerca principalmente sulla rappresentazione e documentazione dell'architettura, della città e del territorio nell'ambito del rilievo e del disegno, sulla base anche delle nuove tecnologie digitali. Autrice di monografie, articoli su riviste scientifiche e in volumi, ha partecipato con contributi a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali.

Pino Montalti, laureato in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze, svolge la professione nell'ambito della progettazione architettonica e del restauro. Si occupa inoltre di design industriale, attraverso l'ideazione di oggetti ed elementi tecnologici, alcuni dei quali brevettati. Ha collaborato alla didattica per il corso di Disegno della Facoltà di Architettura di Bologna, trattando aspetti inerenti alle tecniche di rappresentazione. Oltre all'attività pratica e teorica ha condotto studi sulle fortificazioni rinascimentali e sui rapporti intercorsi fra Leonardo da Vinci e la Romagna.

Ilaria Nieri si è laureata in Ingegneria civile, sezione Idraulica, presso l'Università di Pisa nel 2008. Nel 2013 ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria presso la stessa Università. Ha ottenuto il conferimento di incarico di supporto alla didattica delle materie di Idrologia e Costruzioni idrauliche presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni di Pisa, dove attualmente è vincitrice della terza borsa di ricerca.

Stefano Pagliara si è laureato con lode in Ingegneria civile, sezione Idraulica, presso l'Università di Pisa nel 1988. Nel 1994 ha conseguito il dottorato di ricerca presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna di Pisa.

È stato Visiting professor presso l'Università dell'Illinois a Urbana/Champaign (USA), presso il PWRI ad Ibaraky (Giappone), e presso l'ETH a Zurigo (Svizzera). Attualmente è professore ordinario di Costruzioni idrauliche, Idrologia e Costruzioni marittime presso l'Università di Pisa.

Michele Palermo è professore associato di Idraulica presso l'Università di Pisa. È Associate Editor dell'*ASCE Journal of Hydraulic Engineering*, Chairman del Task Committee on Scour at various in-stream hydraulic structures (ASCE – EWRI) e membro del Hydraulic Structures Committee (IAHR). Inoltre, è coautore di oltre cento pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e atti di congresso internazionali. Si occupa principalmente di modellazione fisica e teorica di fenomeni erosivi localizzati.

Daniele Pascale Guidotti Magnani si laurea all'Università IUAV di Venezia con una Tesi sulle ville cinquecentesche della provincia di Bologna e ottiene il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura all'Università di Bologna con una Tesi sulla storia urbana di Faenza nel Rinascimento. Attualmente collabora con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna come docente a contratto e assegnista di ricerca. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni e partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.

Rossano Pazzagli è professore di Storia moderna e di Storia del territorio e dell'ambiente presso l'Università del Molise, Dipartimento di Bioscienze e Territorio. Studioso del territorio rurale e delle aree interne, fa parte fino dalla fondazione della Società dei Territorialisti ed è Direttore della Scuola di Paesaggio “Emilio Sereni” presso l'Istituto Alcide Cervi.

Daniela Poli, professoressa ordinaria di Tecnica e pianificazione urbanistica e Presidente del CdS Magistrale in Pianificazione dell'Università di Firenze, conduce ricerche e sperimentazioni in Italia e all'estero sul progetto di territorio in ottica bioregionale, collaborando con istituzioni di ricerca, enti pubblici e comunità locali. È componente della costituzione del Comitato scientifico della Società dei Territorialisti/e, la cui Rivista *Scienze del Territorio* ha fondato e diretto fino al 2020. Fra i suoi libri recenti: *Formes et figures du projet local. La patrimonialisation contemporaine du territoire* (Paris 2018); *Rappresentare mondi di vita* (Milano 2019).

Marco Stanislao Prusicki è stato professore di Composizione architettonica e urbana presso il Politecnico di Milano, dove dal 2012 al 2018 è stato Coordinatore del Dottorato in Composizione architettonica. Dal 2015 è Presidente della Commissione per il Paesaggio del Comune di Milano. Sul tema ha pubblicato (con A. Boatti) *I Nuovi Navigli Milanesi. Passato per il futuro* (Santarcangelo di Romagna, 2018); “La riapertura del Naviglio della Martesana” (*Ri-vista*, 1/2017); “Milano e le acque: progetto per una nuova Darsena” (in *Sud Milano*, a cura di F. Florida, Padova 2014).

Leonardo Rombai, già professore ordinario di Geografia nell'Università di Firenze (dove ha insegnato dal 1976 al 2015), è autore di circa 500 titoli scientifici (libri scritti e/o curati, articoli e note). Nella ricerca privilegia – con la storia della geografia, dei viaggi e della cartografia – la geografia storica e la storia del territorio, con speciale riguardo per la Toscana e con applicazione preferenziale alle tematiche paesistico-ambientali e territoriali: anche in funzione delle politiche di pianificazione e di tutela/valorizzazione del paesaggio e del patrimonio naturale e culturale.

Giuseppina Carla Romby è stata professoressa ordinaria di Storia dell'architettura all'Università di Firenze. I suoi studi sono orientati alla storia dell'architettura e della città fra Medioevo ed Età moderna, con particolare riferimento all'area fiorentina e toscana. Oltre all'attività scientifica, testimoniata anche da partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, ha svolto una intensa attività di consulenza ad enti pubblici territoriali per la realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali che si sono tradotte nella progettazione e realizzazione di sistemi e strutture museali.

Tania Salvi è dottoressa di ricerca in Economia delle risorse alimentari e dell'ambiente. Ha frequentato un Master in Gestione e controllo dell'ambiente presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna di Pisa e coordinato il Progetto di ricerca "Analisi multicriteriale per l'allocazione della spesa pubblica regionale nello sviluppo rurale". I suoi campi di ricerca sono lo sviluppo locale, i sistemi locali, il progetto bioregionale.

Claudio Saragosa è professore di Storia dell'urbanistica e Pianificazione territoriale presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze. Tra i suoi testi: *L'insediamento umano. Ecologia e sostenibilità* (Roma 2005); *La città tra passato e futuro. Un percorso critico sulla via di Biopoli* (Roma 2011); *Il sentiero di Biopoli. L'empatia nella generazione della città* (Roma 2016). Dal Novembre 2015 è Presidente del Corso di Studi in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio della Scuola di Architettura dell'Università di Firenze.

Daniela Smalzi, architetta e storica dell'architettura, si è addottorata presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze col quale collabora nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica. Le sue ricerche riguardano la storia dell'architettura e della città del XVI-XVIII secolo, con particolare attenzione alla realtà fiorentina e toscana che indaga tramite lo studio delle fonti archivistiche e bibliografiche. Svolge inoltre lavori di curatela scientifica e redazionale per mostre, convegni e riviste scientifiche in collaborazione con istituzioni culturali nazionali e internazionali.